

28.03.2018

Aspettative della piazza turistica ticinese per il weekend di Pasqua

INCHIESTA

O-Tur

Tel +41 58 666 4666
Fax +41 58 666 4662

Via Maderno, 24 - CP 4361
CH-6904 Lugano

www.otur.usi.ch
otur@usi.ch

Il weekend pasquale per il turismo ticinese

Per il settore ricettivo ticinese, il fine-settimana di Pasqua assume ogni anno un valore quasi simbolico. Questo particolare periodo rappresenta nell'immaginario collettivo l'apertura dell'anno turistico e, tipicamente, le aspettative sono elevate. In particolare, nel periodo pasquale il Canton Ticino diventa una meta ambita da parte degli ospiti della Svizzera interna i quali cercano un primo assaggio di temperature miti e giornate soleggiate dopo la stagione invernale appena conclusa. D'altro canto, il territorio si adopera per offrire al pubblico un programma di eventi e manifestazioni affinché l'attrattività sia ulteriormente rafforzata e magari si riesca a convincere molti turisti a ritornare anche in altre occasioni. Infine, in concomitanza con la Pasqua, molte strutture che rimangono chiuse nel corso del periodo invernale decidono di riaprire i battenti accogliendo con rinnovato entusiasmo i loro ospiti.

Come ogni anno, a ridosso del fine-settimana pasquale, O-Tur ha proposto agli operatori del settore dell'industria ricettiva un questionario per tastare il polso circa le aspettative su questo importante momento della stagione. Infatti, non essendo possibile, ad esempio, estrapolare il dato specifico dei visitatori di giornata, degli arrivi o dei pernottamenti per il weekend pasquale dal dato complessivo relativo alla mensilità di riferimento, quantificare il risultato relativo a Pasqua rappresenta una sfida importante per l'analista.

La Pasqua nel settore alberghiero

Pur consapevole che si tratti solo di una delle componenti della piazza turistica ticinese, O-Tur propone, di seguito, alcune analisi riferite al settore alberghiero con lo scopo di contestualizzare tale weekend all'interno dell'intero anno turistico.

Innanzitutto, come menzionato in precedenza i dati¹ hanno una frequenza mensile che non permette di osservare con precisione i valori relativi a specifici giorni o fine-settimana. Inoltre, essendo la Pasqua una festività mobile, essa viene fissata di anno in anno in momenti diversi all'interno di una finestra di circa due mesi (marzo e aprile) complicando quindi ulteriormente i confronti fra diversi periodi. Di conseguenza, pur tenendo in considerazione tutti i limiti di tale approssimazione, per poter comprendere al meglio quale sia stata la performance del settore nel periodo festivo risulta necessario esaminare l'andamento delle presenze turistiche nel corso del bimestre menzionato. Inoltre, nel 2018 il weekend pasquale si situa a cavallo dei due mesi e per questo l'analisi del dato ufficiale dovrà tenere in considerazione anche

¹ Statistica HESTA dell'Ufficio Federale di Statistica (UST).

questo aspetto. Concretamente, nel corso degli anni i pernottamenti relativi al bimestre in questione hanno avuto importanti oscillazioni (Grafico 1). In particolare, il trend degli ultimi 12 anni risulta in leggera flessione per quanto solo dal 2012 al 2016 la performance sia stata peggiore del dato 2005 e nell'ultimo anno si sia verificata una significativa ripresa. Infatti, il 2017 è stato un anno particolarmente positivo per la Pasqua la quale ha fatto segnare una crescita del numero di presenze alberghiere comparabile con quanto registrato nel biennio 2006-2007.

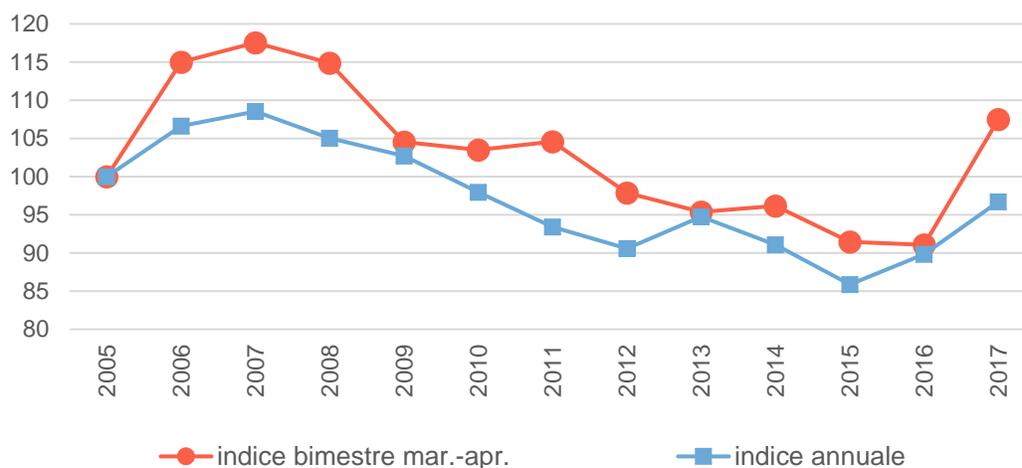


Grafico 1 – Andamento delle presenze alberghiere (numeri indice riferiti al 2005)

In particolare, nel confronto tra andamento delle presenze nel periodo di Pasqua e andamento delle presenze riferite all'intero anno si osserva che non sempre le variazioni vanno di pari passo.

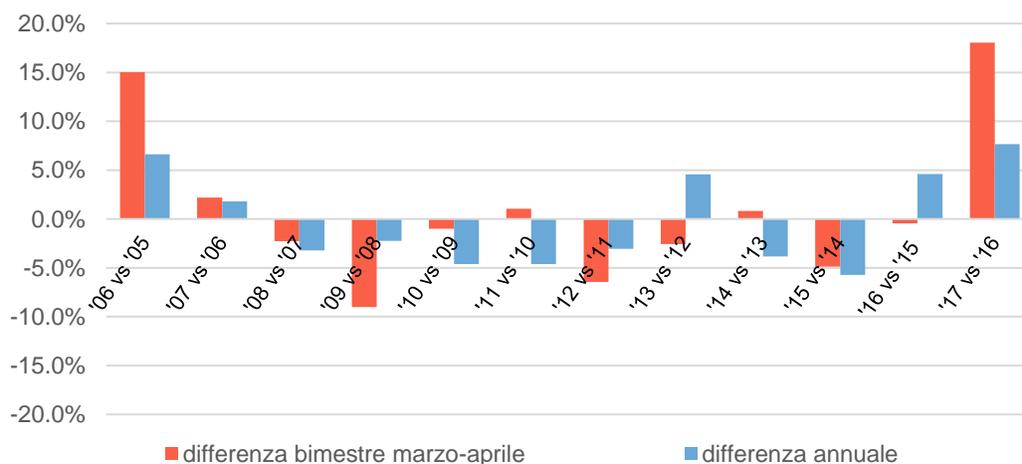


Grafico 2 – Variazioni annuali delle presenze alberghiere. 2005-2017

Dal Grafico 2, si osserva che in tre occasioni (2012, 2013 e 2016) l'andamento delle presenze pasquali ha differito rispetto al risultato finale dell'anno preso nel suo insieme.

Al contrario, performance uniformi si sono registrate negli anni in cui il weekend pasquale è stato estremamente positivo per l'industria alberghiera ticinese (2006 e 2016); in generale, si osserva che l'impatto della Pasqua nel determinare il risultato finale dell'anno non è sempre così rilevante.

Per cercare di quantificare il peso della Pasqua per l'industria alberghiera ticinese si è proceduto ad effettuare una serie di confronti annuali distinguendo a seconda del mese in cui vi è stata la Pasqua. Prendendo in esame il periodo 2005-2017, vi sono stati quattro anni in cui la Pasqua è caduta a marzo, nello specifico 2005, 2008, 2013 e 2016 mentre non vi sono anni in cui il weekend pasquale abbia interessato entrambi i mesi.

Come si può osservare dal Grafico 3, il numero medio di presenze nel mese di marzo per questi anni è stato di 148'388 unità che, se confrontate con la media degli anni in cui la Pasqua non è caduta a marzo, pari a 129'059, mostra come il weekend pasquale nel mese di marzo genera poco meno di 20mila presenze alberghiere.

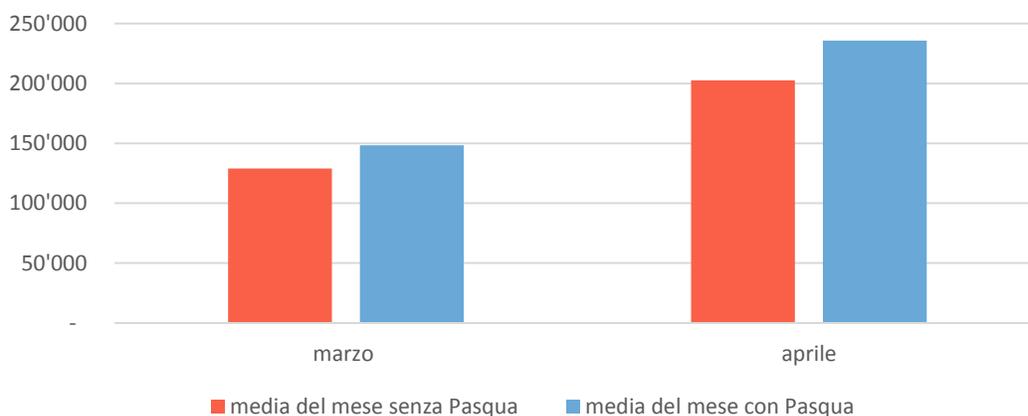


Grafico 3 – *Medie del periodo considerando le mensilità con e senza Pasqua, settore alberghiero 2005-2017*

Lo stesso esercizio è stato fatto con il mese di aprile: in media, negli anni in cui la Pasqua è ad aprile il turismo alberghiero ha registrato 235'611 a fronte di una media di 202'595 degli anni in cui la Pasqua era a marzo, per una differenza di circa 33mila unità. Sempre considerando il periodo 2005-2017, si è proceduto ad un confronto tra il numero minimo e il numero massimo di presenze alberghiere registrate nei mesi con la Pasqua.

Il grafico 4 mostra che l'anno peggiore con la Pasqua a marzo è stato il 2016 con 134'830 presenze mentre l'annata migliore è stata il 2008 con 171'873, una differenza di 36mila pernottamenti. Allo stesso modo, il mese di aprile con la Pasqua migliore è stato il 2006 con 279'583 presenze mentre l'anno con l'aprile peggiore è stato il 2015 con 206'467, per una differenza di circa 73mila pernottamenti alberghieri.

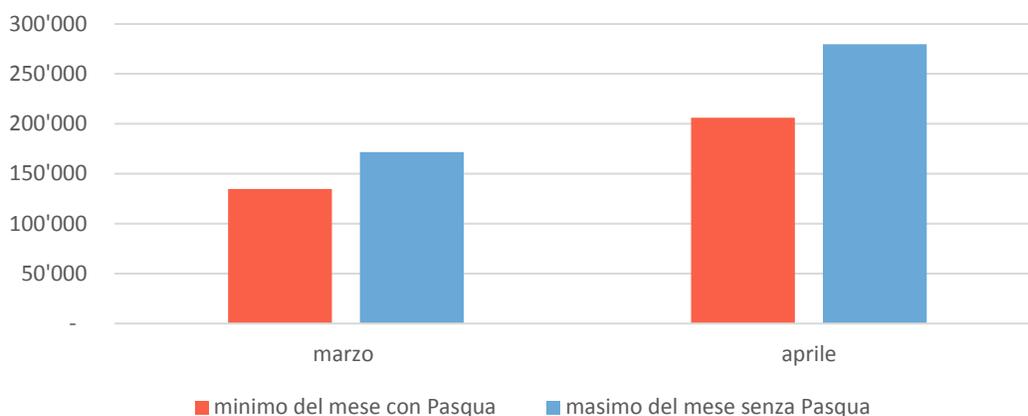


Grafico 4 – Confronto tra i picchi del periodo considerando le mensilità con la Pasqua, settore alberghiero 2005-2017

In conclusione è stato evidenziato come in media la presenza della Pasqua generi un numero maggiore di pernottamenti, sebbene ci siano stati anche degli anni in cui Marzo o Aprile abbiano registrato più pernottamenti quando non cadeva la Pasqua. Nel corso dell'arco temporale analizzato questi eventi sono stati un caso eccezionale, non rappresentano la regola ed i fattori ad aver influito su questa anomalia possono essere molteplici (tra i quali le condizioni metereologiche, il tassi di cambio CHF/EUR, etc.); tuttavia è interessante quantificare quello che è l'impatto medio di Pasqua sul totale medio dei pernottamenti annui. Nel dettaglio, un buon risultato del weekend di Pasqua genera in media tra marzo e aprile circa 26'500 pernottamenti in più. Se rapportiamo tale valore alla media complessiva dei pernottamenti registrati dal 2005 al 2017 di circa 2'500'000 presenze, l'impatto di una positiva riuscita del ponte pasquale pesa attorno al 1.06% dei pernottamenti medi annuali. I numeri del weekend di Pasqua possono dunque fornire un'indicazione su quello che sarà l'esito finale della stagione turistica in termini di pernottamenti, malgrado ciò bisogna ugualmente tenere conto che questa indicazione è soggetta a forte variabilità.

Aspettative per il weekend di Pasqua 2018

L'inchiesta di OTur rispetto al weekend di Pasqua interroga gli operatori del settore ricettivo in merito a diversi indicatori ritenuti rilevanti per descrivere l'andamento del periodo considerato come, ad esempio: una valutazione qualitativa del numero di prenotazioni, la durata media dei soggiorni e il livello di occupazione delle camere. I risultati che emergono si riferiscono ai dati raccolti sul campione di rispondenti descritto nell'ultima sezione di questo documento durante il periodo in cui l'inchiesta è rimasta a disposizione dei rispondenti². Tali valori vanno letti, quindi, alla luce del fatto che, dal momento della chiusura dell'inchiesta sino al weekend pasquale, si potrebbero registrare ulteriori cambiamenti.

Per questa ragione, è stato considerato un ulteriore indicatore riguardante una previsione qualitativa dei possibili arrivi dell'ultimo minuto. Infine, l'inchiesta chiede agli operatori di confrontare le aspettative per il weekend pasquale dell'anno in corso con i risultati per lo stesso periodo dell'anno precedente.

Iniziando con il livello di prenotazioni e analizzando le risposte dagli intervistati (Grafico 5), si può notare come, in aggregato, circa il 30% valuti "buono" o "eccellente" l'andamento delle prenotazioni per il weekend pasquale.

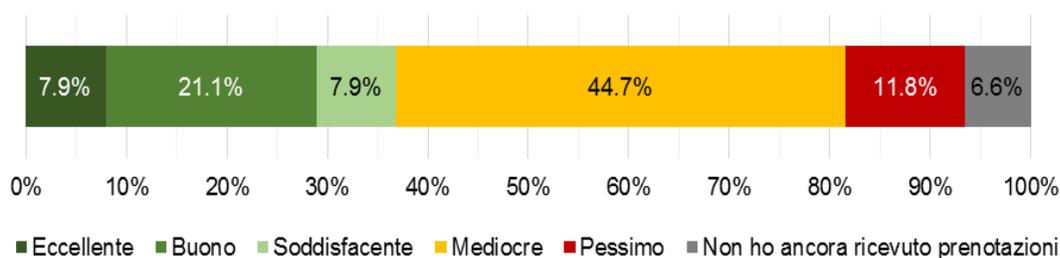


Grafico 5 – Andamento delle prenotazioni

Considerando anche coloro che lo valutano "soddisfacente", la percentuale di coloro che danno una valutazione tendenzialmente positiva raggiunge circa il 37%. Dall'altro lato, va sottolineato come il 44.7% giudica il medesimo indicatore "mediocre" mentre per circa il 12% l'andamento delle prenotazioni è da ritenersi "pessimo".

² L'indagine è stata aperta giovedì 22 marzo alle ore 12:00 e chiusa martedì 26 marzo alle ore 18:00

La durata media del soggiorno tra coloro che hanno ricevuto prenotazioni per il weekend pasquale (circa il 94% degli intervistati) è pari 2.6 notti, essendo la maggior parte delle prenotazioni (poco meno del 75%) tra le due e le tre notti.

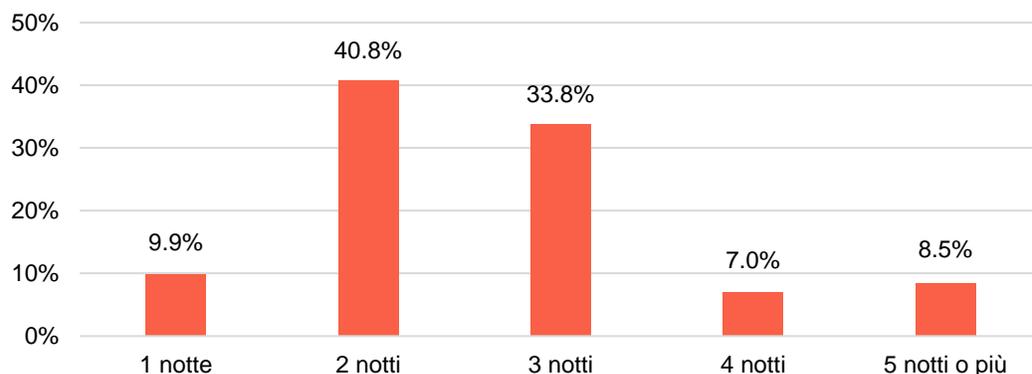


Grafico 6 – Durata media del soggiorno

In particolare, il Grafico 6 evidenzia come il 7% degli intervistati ha dichiarato un soggiorno medio dei loro ospiti pari a 4 notti mentre il 9% ha dichiarato che le prenotazioni fin qui ricevute hanno una durata media di 5 notti o più. Infine, per quasi il 10% la clientela soggiognerà in media 1 notte durante il weekend di Pasqua 2018.

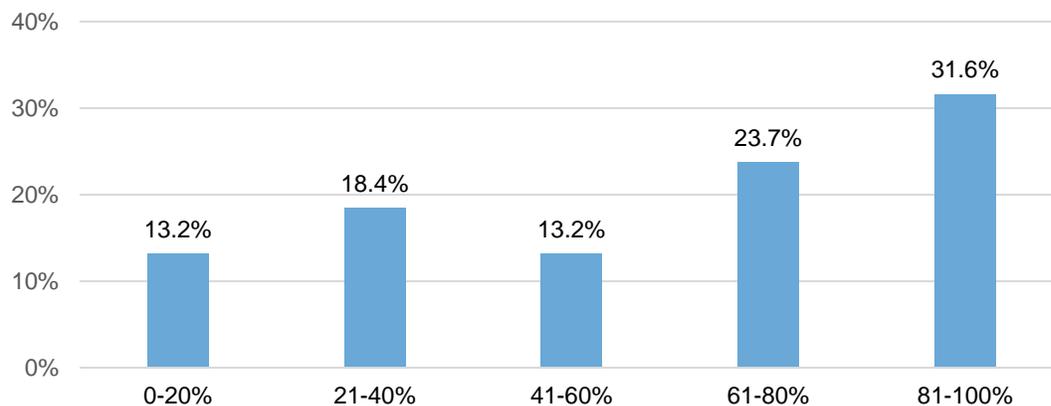


Grafico 7 – Camere occupate

Per quanto concerne le previsioni sull'occupazione delle camere (Grafico 7), gli operatori intervistati si mostrano ottimisti, infatti, il 23.7% e il 31.6% ha dichiarato un'occupazione media delle camere rispettivamente del 61-80% e 81-100%. Tuttavia, bisogna sottolineare come ci siano anche delle strutture (13.2%) che si attendono un'occupazione media delle camere del 0-20%.

Relativamente agli arrivi dell'ultimo minuto, il 43.3% degli operatori prevede che ce ne saranno *pochi*, il 31.6% *abbastanza* invece il 7.9% afferma che ci saranno *molti* arrivi dell'ultimo minuto

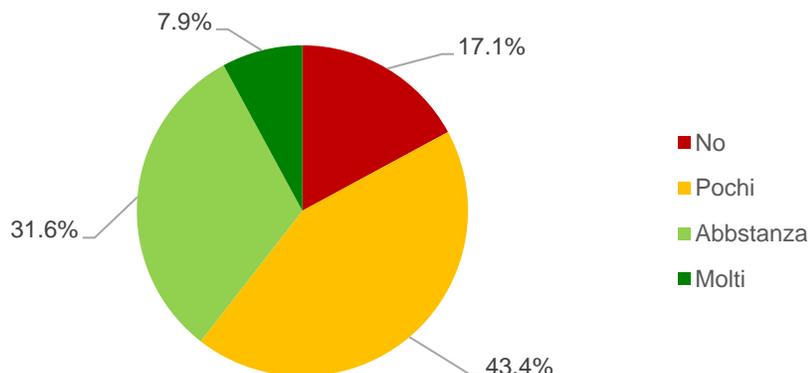


Grafico 8 – Arrivi dell'ultimo minuto

Rispetto alla Pasqua 2017, il 7.9% gli operatori intervistati si aspetta un numero di pernottamenti superiore, il 34.2% ipotizza che le presenze siano in linea con quelle dell'anno passato al contrario il 40% prevede che i pernottamenti saranno *di meno* rispetto a quelli della Pasqua 2017.

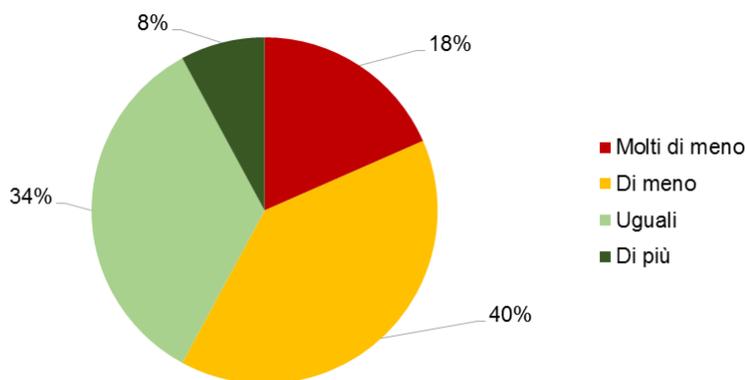


Grafico 9 – Aspettative Pasqua, presenze 2018 vs 2017

Per un buon risultato del weekend di Pasqua, agli intervistati è stato chiesto un parere circa l'importanza dei seguenti fattori: le condizioni metereologiche, gli eventi organizzati sul territorio, la mobilità e accessibilità in Ticino (AlpTransit, Ticino Ticket, etc) e le promozioni e le offerte ad hoc (sconti e pacchetti dedicati ai turisti).

Nello specifico, il Grafico 9 mostra come il 72.4% degli operatori giudichi le condizioni meteorologiche un fattore *molto importante* per una buona riuscita del weekend di Pasqua, il 17.1% lo considera un fattore *importante* mentre per il 2.6% la meteo è da ritenersi *per nulla importante*. La mobilità e l'accessibilità in Ticino è considerata *molto importante* dal 26.3% dei rispondenti, il 36.8% la ritiene *importante* invece il 13.2% afferma che è un fattore *poco importante*.

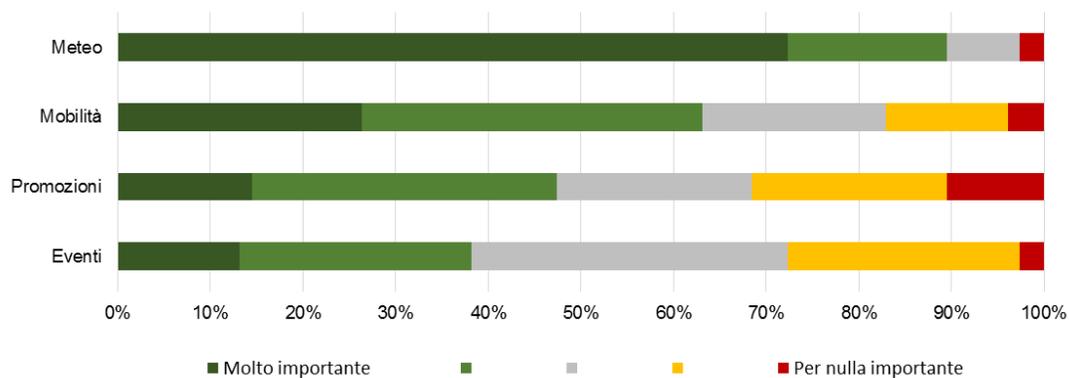


Grafico 10 – Fattori per una buona riuscita del weekend di Pasqua

Per quanto riguarda le promozioni e le offerte ad hoc, in aggregato, il 46% degli intervistati ritiene che esse siano un fattore almeno *importante* per il buon esito del weekend pasquale, al contrario il 21.1% lo considera un fattore *indifferente* mentre il 10.5% dichiara che le promozioni e le offerte dedicate sono *per nulla importanti*. Per il 13.2% degli operatori gli eventi organizzati sul territorio sono *molto importanti*, per il 25% sono *importanti* mentre il 2.6% e il 25% considera tale fattore rispettivamente *per nulla importante* e *poco importante*. È noto come la Pasqua in Ticino dipenda fortemente dalle condizioni climatiche nel corso del weekend ed è normale ritenere che queste ultime condizionino in maniera decisiva la domanda turistica che si concentra in un lasso di tempo molto ristretto dell'anno (un weekend prolungato), molto più che se rapportato con la stagione estiva presa nel suo complesso, per quanto la dipendenza del settore dal bel tempo sia forte nel corso dell'alta stagione.

A parere degli operatori, invece, le promozioni e le offerte dedicate agli ospiti e le iniziative organizzate sul territorio sono fattori molto meno decisivi. Questi risultati meritano una riflessione circa l'offerta orientata agli ospiti sul territorio e alle strategie di promozione e *scontistica*, soprattutto nell'ottica di implementare delle misure efficaci che permettano di correre ai ripari nelle eventualità che il weekend pasquale sia caratterizzato da condizioni atmosferiche avverse.

L'indagine e la descrizione dei rispondenti

L'indagine OTur dedicata alla Pasqua 2018 è stata aperta giovedì 22 marzo alle ore 12:00 e chiusa martedì 26 marzo alle ore 18:00. In totale sono state raccolte osservazioni per 76 operatori, distribuiti tra le quattro OTR e suddivisi per tipologia e categoria di alloggio. Metà delle risposte fanno riferimento alla regione Lago Maggiore e Valli, poco più di un quarto al Luganese mentre il rimanente 24% è distribuito tra Mendrisiotto e Bellinzonese.

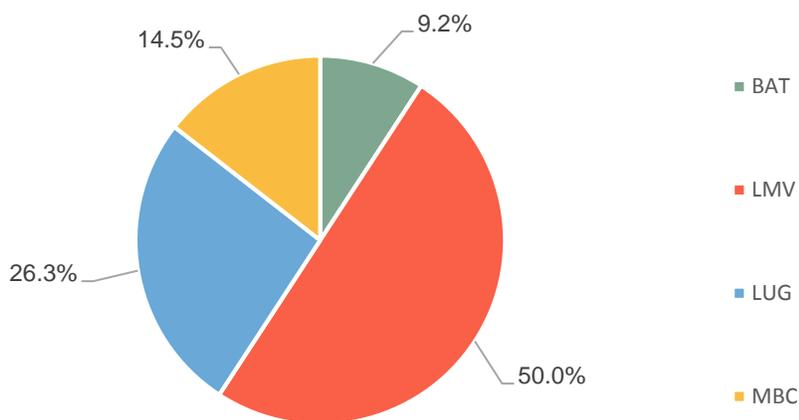


Grafico 11 – Ripartizione dei rispondenti per OTR

Il 60% delle strutture rispondenti sono hotel, soprattutto a 3 stelle, e a questi seguono case ed appartamenti di vacanza (18.4%) la maggior parte dei quali fa riferimento all'OTR con sede nel Locarnese.

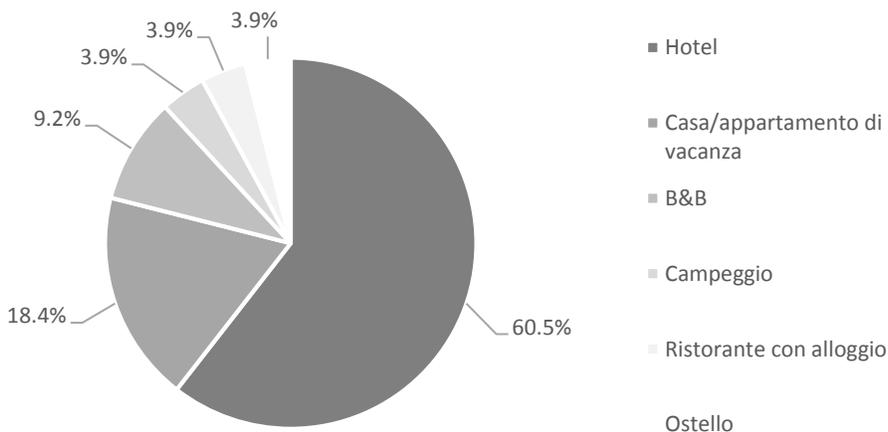


Grafico 12 – Ripartizione dei rispondenti per tipologie di alloggio

Tra le strutture alberghiere gli hotel a tre stelle sono i più rappresentati con il 58.7%, a seguire i 4 stelli con il 15.2% e le strutture a 0 stelle con il 13%.

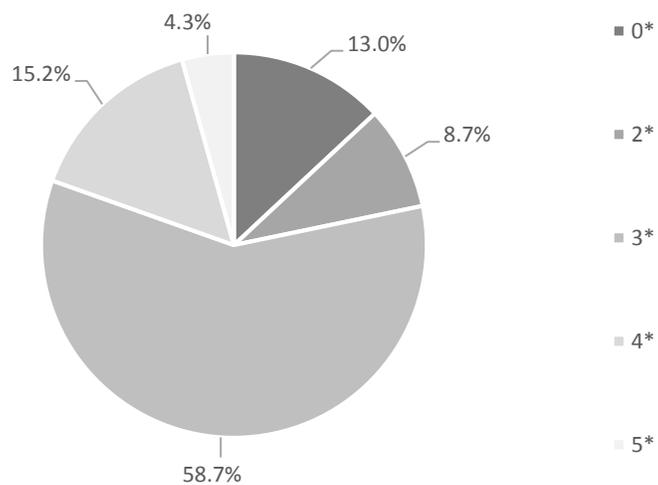


Grafico 13 – Ripartizione dei rispondenti per categorie di alloggio (solo hotel)

Appendice

Questionario proposto ai fornitori di servizi di alloggio sulle aspettative per il weekend pasquale 2018

- 1.** *In base alle prenotazioni finora registrate per il weekend di Pasqua da venerdì 30 marzo 2018 a lunedì 2 aprile 2018, come reputa l'andamento delle stesse?
(Non ho ancora ricevuto prenotazioni, Pessimo, Mediocre, Soddisfacente, Buono, Eccellente)*

- 2.** *In base alle prenotazioni finora registrate per il per il weekend di Pasqua, qual è la durata media di soggiorno presso il Suo alloggio? (se il rispondente ha riportato di aver ricevuto prenotazioni)
(1 notte, 2 notti, 3 notti, 4 notti, 5 notti o più)*

- 3.** *Nel fine settimana pasquale, qual è la percentuale di camere nel suo stabilimento che prevede saranno occupate?
(0-20%, 21-40%, 41-60%, 61-80%, 81-100%)*

- 4.** *In base alle Sue esperienze precedenti, prevede vi saranno degli arrivi dell'ultimo minuto?
(No, Pochi, Abbastanza, Molti)*

- 5.** *A suo parere, quanto sono importanti i seguenti fattori per un buon risultato del weekend di Pasqua? (1 = per nulla importante / 7 = estremamente importante)
(Le condizioni meteo, Gli eventi organizzati sul territorio, La mobilità e l'accessibilità in Ticino, Le promozioni e le offerte ad hoc)*

- 6.** *Secondo le sue aspettative, i pernottamenti durante la Pasqua 2018 rispetto a quelli del 2017 saranno:
(Molti di meno, Di meno, Uguali, Di più, Molti di più)*

- 7.** *OTR di appartenenza
(Bellinzona e Alto Ticino, Lago Maggiore e Valli, Luganese, Mendrisiotto e Basso Ceresio)*

8. *Tipologia di alloggio*

(Hotel, Campeggio, B&B, Casa o appartamento di vacanza, Ostello, Agriturismo, Altro)

9. *Categoria di alloggio (se hotel)*

(Senza stelle, 1, 2*, 3*, 4*, 5*)*

Contatti



Autore
Igor Sarman
Collaboratore O-Tur
igor.sarman@usi.ch



Autore
Andrea Pellegrini
Collaboratore O-Tur
andrea.pellegrini@usi.ch



Autore
Stefano Scagnolari
Responsabile O-Tur
stefano.scagnolari@usi.ch



Osservatorio del Turismo

Via Maderno, 24 - CP 4361
CH-6904 Lugano
Tel +41 58 666 4666
Fax +41 58 666 4662
www.otur.usi.ch